

Quando la missione è cittadina

Con l'arrivo, mercoledì sera, del cardinale Angelo Scola è entrata nel vivo la Missione popolare della città di Legnano (Milano). Un evento storico, l'ultimo precedente risale al 1969 che sarà predicato e animato per dieci giorni, fino al 23 ottobre, da un centinaio tra frati e suore francescani arrivati da ogni parte d'Italia, con al centro l'appello di papa Francesco ad 'uscire' dalla Chiesa e andare a bussare a ogni casa e a ogni cuore per portare la buona notizia del Vangelo.

È lo stesso messaggio ribadito dall'arcivescovo di Milano nella Messa solenne di inizio Missione, concelebrata in San Domenico con tutto il clero delle 9 parrocchie legnanesi: «Dobbiamo prendere sul serio il dono che Dio fa a Mosè, inviandolo al faraone.

Questo mandato non vale solo per i missionari, ma per tutti. È il cristiano a essere in se stesso missione. Dobbiamo lasciarci mandare fino agli estremi confini del mondo proclamando il Vangelo a ogni creatura. Uscire da questa chiesa è questo partire. I discepoli sono pronti a dare la vita perché lo hanno visto risorto e questo vale anche per noi, non c'è differenza sostanziale. Praticate con generosità le opere di misericordia, fatevi missionari tra i missionari, testimoni». Il porporato ha poi concluso con un augurio: «La missione sia come una rugiada del mattino per questa importante città».

Da giorni ormai Legnano è tappezzata di manifesti e striscioni e in 25mila cassette della posta i volontari hanno consegnato l'invito alla Missione francescana, che vede un fittissimo calendario di appuntamenti per tutti (il prospetto completo sul sito www.missionelegnano.it): dai ragazzi ai giovani, raggiunti nei loro luoghi di svago come pure in stazione prima di prendere il treno, fino agli sposi, alle famiglie ferite, ai religiosi, le comunità straniere, i rom e i profughi. Ci saranno momenti di catechesi e gruppi di ascolto della Parola nelle case, ma anche spettacoli, come quello di domani sera al Palazzetto dello sport di via Parma, con Simona Atzori, ballerina e pittrice, e momenti di festa in piazza.

Ma i riflettori sono puntati soprattutto sugli under 30 e sulle famiglie. I francescani entreranno nelle classi terze, quarte e quinte degli istituti superiori legnanesi, durante l'ora di religione, per intercettare proprio il mondo dei più giovani e interessare con loro un dialogo sulla fede e il rapporto con Gesù.

'La proposta riguarda tutti' è scritto nel pieghevole che riporta lo slogan della Missione 'Oggi devo fermarmi a casa tua'. Anche se nessuno si nasconde le difficoltà di entrare nelle case e nelle vite della gran parte dei 60.000 abitanti della città. «Come Chiesa siamo minoranza - ha ricordato il prevosto, monsignor Angelo Cairati, salutando il cardinale Scola -, tuttavia, lungi dall'abbatterci, vogliamo essere minoranza creativa. Dunque, il nostro intento è quello di dare testimonianza: questo è il senso profondo della Missione cittadina».

RIPRODUZIONE RISERVATA Il cardinale Scola con alcuni dei «missionari»

